

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027**

**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027  
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige**

**Intervento SRG06 - LEADER**

Sottointervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)  
EISACKTAER DOLOMITEN**

**Bando per la presentazione di proposte di progetto dal 06/05/2024 al 31/05/2024**

**Azione LEADER SRD07: investimenti per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali**

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nell'ambito del Complemento Provinciale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società.

1. Tramite l'azione SRD07 della SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 vengono incentivate le seguenti tipologie di investimento in infrastrutture riferite alle sottoazioni di seguito elencate:
  - a) reti viarie al servizio delle aree rurali;
  - b) reti idriche;
  - c) infrastrutture turistiche;
  - d) infrastrutture ricreative;
  - e) infrastrutture informatiche e servizi digitali;
  - f) studi di fattibilità.

Nell'ambito dell'azione vengono finanziati investimenti materiali di tipo istituzionale e di generale interesse pubblico, volti alla realizzazione, al rinnovamento, al miglioramento, al recupero e all'ampliamento di infrastrutture pubbliche nonché funzionali al turismo ed alle attività ricreative, nonché di interesse turistico.

Una descrizione dettagliata dell'azione LEADER si trova in allegato al presente bando risp. nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 6.1

2. Possono **accedere al finanziamento**

i seguenti soggetti pubblici:

- Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e le relative ripartizioni/uffici,
- enti locali (comuni, comunità comprensoriali),
- amministrazioni dei beni di uso civico,

nonché i seguenti soggetti privati:

- associazioni,
- federazioni,
- cooperative/cooperative sociali,
- società,
- altre persone giuridiche purché di interesse pubblico

in forma singola o associata con sede e/o attività nel territorio LEADER.

3. **Sono ammissibili** i seguenti ambiti/tipi di attività/intervento:

- **sottoazione a)** realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs. 34 del 2018;



- **sottoazione b)** opere di realizzazione e/o di ripristino di fontane di acqua potabile all'interno degli insediamenti rurali o nelle loro vicinanze e di utilizzo collettivo. L'adeguamento e l'efficientamento delle infrastrutture di distribuzione idrica esistenti non sono oggetto del presente bando;
- **sottoazione c)** realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche;
- **sottoazione d)** realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche;
- **sottoazione e)** realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture informatiche e servizi digitali,
- **sottoazione f)** elaborazione di studi di fattibilità mirati all'eventuale preparazione/ideazione/realizzazione di investimenti di cui alle sottoazioni a) - d).

Le suddette sottoazioni possono anche essere combinate tra di loro nel senso di un approccio integrato del progetto, a condizione che per le sottoazioni combinate è responsabile lo stesso Ufficio provinciale e che ciò corrisponda al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Una descrizione dettagliata delle spese ammissibili si trova in allegato al presente bando risp. nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 6.1.

4. L'infrastruttura finanziata deve essere di proprietà pubblica o, nel caso di proprietà privata, deve esserne provato l'utilizzo collettivo.

I costi per l'implementazione del progetto approvato riguardano esclusivamente le spese per i lavori previsti (spese per l'acquisto del materiale e il noleggio di macchinari con o senza personale, spese per il lavoro manuale).

Non possono essere riconosciute le spese tecniche, né in fase di preparazione né in quella di attuazione dell'investimento.

Per le sotto-azioni dalla lettera a) alla d) possono essere riconosciute le spese imprevedute fino al 3% delle spese di investimento ammesse.

Gli investimenti sostenuti dalla presente azione LEADER devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con la Strategia di Sviluppo Locale.

5. Le sovvenzioni previste ai sensi della presente azione SRD07 si riferiscono ad investimenti in infrastrutture con una spesa di **investimento totale inferiore ad € 800.000,00**, i cui effetti si ripercuotono sulla popolazione dei comuni montani rurali della Provincia e i quali vengono realizzati esclusivamente nel territorio LEADER.

Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa di investimento totale del progetto sia al di sotto di un **importo minimo** di seguito specificato:

- € 200.000,00 per operazioni di cui alla sottoazione a)
- € 100.000,00 per operazioni di cui alla sottoazione b)
- € 50.000,00 per operazioni di cui alle sottoazioni c), d), e) e f)

In caso di combinazione di due sottoazioni, l'attività (finanziaria) principale del progetto è decisiva per determinare la sottoazione.

6. Le domande di aiuto possono essere presentate al GAL **nel periodo dal 06/05/2024 al 31/05/2024 ore 24.00** esclusivamente tramite posta elettronica certificata indirizzo PEC: [eisacktalerdolomiten@pec.it](mailto:eisacktalerdolomiten@pec.it).



Domande di aiuto che risulteranno incomplete alla chiusura del bando non verranno prese in considerazione.

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando tutte le domande vengono presentate al GAL Eisacktaler Dolomiten, che effettua la valutazione di tutti i progetti presentati, redige la relativa graduatoria e approva definitivamente i progetti e la graduatoria.

I richiedenti dei progetti non accettati o non ammessi verranno immediatamente informati circa l'inammissibilità della proposta progettuale e le ulteriori vie da seguire.

Qualora dalla graduatoria risultano progetti il cui costo intero ed il relativo contributo non sono integralmente coperti dai fondi messi a disposizione all'interno del bando, il promotore di tale progetto dovrà dichiarare per iscritto entro 10 giorni dalla comunicazione di voler comunque realizzare il progetto, accettando il contributo in misura ridotta che comunque non può essere inferiore al 60% del costo approvato. In mancanza di tale assenso espresso, il contributo (residuo) non potrà essere assegnato.

7. L'intero budget di incentivi finanziari previsti dall'azione SRD07 all'interno della SSL Eisacktaler Dolomiten, è pari a € 1.035.000,00 per l'intero periodo di programmazione 2023-2027. Nell'ambito del presente bando viene messo **a disposizione un importo di € 400.000,00**. Nell'ambito del presente bando è possibile presentare proposte di progetto all'interno delle seguenti sotto-azioni: a), b), c), d), e), f).

8. I progetti selezionati e approvati sono incentivati con una **percentuale di contributo pari all'80%** (cfr. al riguardo il punto 6).

Qualora sussistono i presupposti il contributo è soggetto all'applicazione del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

9. Le domande presentate sono sottoposte ad un **processo di selezione**. Le domande saranno valutate e selezionate con un punteggio in base ai criteri generali e in base ai criteri specifici per l'azione di cui al presente bando.

Una descrizione dettagliata dei criteri di valutazione e di selezione si trova in allegato al presente bando e nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 7 o sono disponibili come parte della stessa SSL sulla seguente pagina web:

[www.eisacktalerdolomiten.eu](http://www.eisacktalerdolomiten.eu)

10. La procedura di selezione dà la preferenza alle domande con la migliore valutazione rispetto al carattere di innovazione del progetto, alla partecipazione della popolazione nello sviluppo ed attuazione del progetto, alle forme di progettazione integrata, al carattere sociale ed inclusivo del progetto nonché all'ampiezza del territorio interessato o del gruppo beneficiario dell'intervento.

I progetti possono essere selezionati qualora risultano soddisfatti tutti i criteri di ricevibilità ed ammissibilità della domanda ed almeno uno dei criteri di selezione specifici dell'azione. Il punteggio minimo che comunque deve essere raggiunto non può essere inferiore a 40.

In caso di parità di punteggio, si darà la preferenza al progetto che ha il livello più basso secondo la base di definizione delle aree strutturalmente svantaggiate. Se si ha ancora un pareggio, ottiene la priorità il progetto che avrà ottenuto un punteggio complessivo più alto nei criteri di valutazione generali che valutano il contributo del progetto alla lotta contro il cambiamento climatico, alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità e allo sviluppo sostenibile (SDGs). Se si ha ancora una parità di punteggio, l'ordine sarà deciso per sorteggio. Il sorteggio sarà deciso dal/dalla presidente.

11. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- La domanda di approvazione del progetto da parte del GAL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 inclusa la dichiarazione relativa al finanziamento dei costi residui e non riconosciuti e la dichiarazione sulla detrazione dell'IVA;



- copia di un documento d'identità del rappresentante legale (tale documento non è necessario in caso di documenti firmati digitalmente);
- una descrizione dettagliata del progetto, precisando in particolare la descrizione con rispetto all'adempimento dei criteri di valutazione e selezione ai sensi del punto 9 del presente bando;
- qualora si tratti di beneficiari privati: un preventivo dei costi dettagliato per ogni voce di costo in base a tre offerte o in base a un prezzario valido;
- qualora si tratti di beneficiari pubblici: un preventivo dei costi dettagliato per ogni voce in base a un prezzario valido, in base a tre offerte oppure una stima indipendente dei costi;
- nel caso di opere edilizie la domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato con delibera del Consiglio/della Giunta comunale/comprensoriale oppure dall'organo competente del soggetto richiedente e il relativo permesso di costruire o autorizzazioni equivalenti;
- conferma dell'amministrazione competente con rispettiva deliberazione/ certificazione che l'intervento sia coerente, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale;
- in caso di beneficiari di progetto privati una conferma sulla garanzia dell'uso pubblico in base a un diritto d'uso risp. certificazione della competente amministrazione dell'interesse pubblico del progetto (comunicazione scritta o delibera).

I documenti possono essere presentati fino alla scadenza del bando. Domande, per le quali entro tale scadenza gli allegati obbligatori non vengono presentati in forma completa, non verranno prese in considerazione (vedi sotto anche la lista dei documenti da presentare).

12. Il richiedente si impegna a presentare la domanda di aiuto all'ufficio responsabile della Provincia Autonoma di Bolzano tramite PEC (Ufficio Fondi Strutturali UE – strukturinterventionenEU.interventi.strutturaliUE@pec.prov.bz.it, e per le sole sottoazioni b), c) e d) Ufficio Economia Montana - praemienEU.premiUE\_32@pec.prov.bz.it) **entro 90 giorni** dall'approvazione del progetto da parte del GAL e di inviare una copia della stessa anche al GAL Eisacktaler Dolomiten ([eisacktalerdolomiten@pec.it](mailto:eisacktalerdolomiten@pec.it)).

Decorso inutilmente il suddetto termine, l'approvazione da parte del GAL decade.

13. Le attività/i lavori previsti dal progetto possono iniziare dopo la presentazione della domanda di aiuto presso l'ufficio provinciale competente. Tuttavia, il beneficiario è consapevole che la presentazione della domanda di aiuto non implica automaticamente la sua approvazione e, di conseguenza si assume il rischio dell'avviamento dei lavori prima dell'approvazione della domanda di aiuto.

14. È possibile richiedere un **anticipo**, che non può superare il 50% del contributo pubblico. Nel caso della richiesta di un anticipo, i richiedenti sono tenuti alla presentazione di una fideiussione bancaria o altri depositi cauzionali equipollenti pari al 100% dell'importo dell'anticipo. Tuttavia, qualora si tratti di beneficiari pubblici non è necessario la presentazione di una fideiussione bancaria o di altri depositi cauzionali equipollenti. In questo caso la garanzia è sostituita da una delibera / atto avente forza giuridica emesso da parte dell'organo amministrativo competente.

I beneficiari possono inoltre richiedere **liquidazioni parziali** in base allo stato di avanzamento dei lavori. Per la liquidazione è necessaria la presentazione di un'apposita domanda di pagamento, corredata dalle rispettive fatture debitamente saldate.

15. I beneficiari devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista **destinazione d'uso**, per almeno dieci (10) anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli investimenti edili realizzati. In caso di finanziamenti ad attrezzature e arredi, l'obbligo a non distogliere l'oggetto di finanziamento dalla prevista destinazione d'uso è valido per cinque (5) anni.



16. I richiedenti, che presentano domanda all'autorità responsabile dell'azione della Provincia Autonoma di Bolzano, e devono implementare i progetti richiesti, sono tenuti a:

- a) nel caso che si tratti di enti pubblici: garantire il rispetto delle regole generali per gli appalti in base alla L.P. 16/2015 "Disposizioni sugli appalti pubblici" e D.Lgs. 50/2016 "Affidamento (diretto) di lavori, servizi, forniture" (vedi check-list programmazione 2023-27 in allegato) e successive modifiche ed integrazioni, nonché secondo la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In tutte le gare per la selezione di fornitori/servizi gli enti pubblici devono garantire e verificare la congruità dei costi;

- b) nel caso che si tratti di beneficiari privati: presentare almeno tre offerte per ogni voce di costo del preventivo per la scelta dei fornitori di beni e/o servizi; nel caso di acquisizioni di servizi e beni relativi a sistemi o procedure innovative o altamente specializzate o nel caso di spese a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, deve essere presentata una dichiarazione tecnico-economica contenente una dichiarazione motivata circa l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/servizi oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

Nel caso in cui non venga selezionata l'offerta con il prezzo più basso, il beneficiario dovrà fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

- c) osservare le disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2023-2027 come specificate nel capitolo 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" del PSP e nel decreto 4 agosto 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116".

17. **Allegati** al bando dell'azione della SSL in oggetto:

- domanda di approvazione del progetto al GAL Eisacktaler Dolomiten nell'ambito della SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027;
- modulo descrizione progetto;
- azione LEADER SRD07 estratto dalla SSL Eisacktaler Dolomiten - capitolo 6);
- condizioni di accettabilità e di ammissibilità della domanda nonché i criteri di valutazione generali e specifici relativi all'azione SRD07 (estratto dalla SSL Eisacktaler Dolomiten capitolo 7);
- disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2023-2027 come specificate nel capitolo 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" del PSP e nel decreto 4 agosto 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- checklist affidamento lavori, servizi e forniture;
- statuto e regolamento interno del GAL Eisacktaler Dolomiten.

#### Check-List:

#### ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE

- domanda di approvazione del progetto, inclusa la dichiarazione relativa al finanziamento dei costi residui e non riconosciuti e la dichiarazione sulla detrazione dell'IVA;



- se necessario copia del documento d'identità del rappresentante legale (vedi punto 11);
- modulo descrizione progetto;
- nel caso di opere edilizie o comunque soggette ad autorizzazione da parte della competente amministrazione: progetto esecutivo completo compresa la delibera da parte dell'organo competente del soggetto richiedente e il relativo permesso di costruire o autorizzazione equivalente;
- Preventivo dei costi dettagliato in base a tre offerte, in base a un prezzario valido oppure una stima indipendente dei costi (vedi punto 11);
- conferma dell'amministrazione competente con rispettiva deliberazione / certificazione che l'intervento sia coerente, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale;
- per infrastrutture private una conferma sulla garanzia dell'uso pubblico in base a un diritto d'uso risp. certificazione della competente amministrazione dell'interesse pubblico del progetto.

Per ulteriori informazioni:

**Gruppo di Azione Locale Eisacktaler Dolomiten**

Partner Capofila: GRW Wipptal/Eisacktal  
c/o Comunità comprensoriale Valle Isarco  
Vicolo Porta Sabiona, 3 – 39042 Bressanone

**Coordinatore Dipl.-Ing. Joachim Hofmann**

e-Mail: [info@eisacktalerdolomiten.eu](mailto:info@eisacktalerdolomiten.eu) oppure [joachim.hofmann@grwwipptal.it](mailto:joachim.hofmann@grwwipptal.it)

tel 0472 820566 oppure 0472 751253

cellulare 347 1279409

indirizzo PEC: [eisacktalerdolomiten@pec.it](mailto:eisacktalerdolomiten@pec.it)